



Regolamento Tecnico Sportivo Curling e Wheelchair Curling

Stagione 2025/2026

*Approvato con Delibera n° 151 del Consiglio Federale del 18 luglio 2025
MODIFICHE IN ROSSO*

SOMMARIO

Premessa	3
CAPO I. NORME TECNICHE UFFICIALI	4
ART. 1 ATTORI PARTECIPANTI	4
1.1 Atleti	4
1.2 Tecnici	4
1.3 Giudici di Gara	4
1.4 Tecnici del Ghiaccio	5
ART. 2 ATTIVITÀ AGONISTICA	5
2.1 Attività Nazionale	5
2.2 Attività Giovanile	5
2.3 Attività di Sviluppo	6
2.4 Attività Internazionale	6
CAPO II. REGOLAMENTO PER IL GIOCO DEL CURLING	6
ART. 3 REGOLE DI GIOCO	6
3.1 Norme Generali	6
3.2 Svolgimento Gare	8
3.3 Scope	10
ART. 4 ARBITRAGGIO	11
4.1 Designazioni	11
4.2 Compiti del Gug	11
ART. 5 IMPIANTI E SOCIETÀ OSPITANTE	12
5.1 Campo di Gioco	12
5.2 Omologazione	12
5.3 Responsabile Sito	12
5.4 Connessione Internet Sito di Gioco	12
ART. 6 NORME E ADEMPIMENTI PER LA TUTELA DELLA SALUTE	13
6.1 Idoneità Agonistica	13
6.2 Antidoping	13
6.3 Pronto Soccorso	13
6.4 Defibrillatore	13
CAPO III. REGOLAMENTO PER I CAMPIONATI ITALIANI.....	14
ART. 7 PREMESSA	14
ART. 8 CRITERI DI PARTECIPAZIONE	14
8.1 Deposito Cauzionale	14
8.2 Tesseramento	14
8.3 Tesseramento Atleti Stranieri	14
8.4 Diritti di Segreteria/Tassa Mancata Partecipazione	15
ART. 9 SVOLGIMENTO	16
9.1 Definizioni Campionati Nazionali e Territoriali	16
9.2 Formule di Gioco	17
9.3 Premiazioni	21
9.4 Categorie di Appartenenza	21
9.5 Composizione Squadre	21
9.6 Passaggi di Serie	22
9.7 Cambio Squadra	22
9.8 Rotazione Rink	23

9.9	Team Meeting	23
ART. 10	CAMPIONATI ITALIANI	23
10.1	Campionato Assoluto Maschile	23
10.2	Campionato Assoluto Femminile	24
10.3	Campionato Serie B Maschile	25
10.4	Campionato Mixed Doubles Assoluto	26
10.5	Campionato Mixed Doubles Serie B	27
10.6	Campionato Mixed	28
10.7	Campionato Junior Maschile	29
10.8	Campionato Junior Femminile	29
10.9	Campionato Ragazzi	30
10.10	Campionato Esordienti	31
10.11	Campionato Over50 Maschile e Femminile	31
10.12	Campionato "Spirit of Curling"	32
10.13	Campionato Wheelchair Curling a Squadre	33
10.14	Campionato Wheelchair Curling Mixed Doubles	34

PREMESSA

Questo "Regolamento Tecnico Sportivo Settore Curling e Wheelchair Curling" (di seguito R.T.S.) disciplina gli aspetti tecnici dei campionati 2025/2026.

Sono da considerarsi abrogate tutte le regole inserite nelle precedenti edizioni.

Per eventuali argomenti non espressamente normati in questo R.T.S., si dovrà fare riferimento al vigente "Regolamento di Gioco e delle Competizioni" della World Curling che è da considerarsi, pertanto, parte integrante del presente documento e allegato tecnico dello stesso.

In caso di nuove regole, sia sperimentali che definitive, pubblicate dalla World Curling dopo la pubblicazione definitiva del presente documento, in sede di Consiglio Federale e sentito il parere del Direttore Tecnico, se ne valuterà l'applicazione o meno per i Campionati Italiani.

In questo caso verrà predisposto documento apposito ad integrazione di quanto già pubblicato.

CAPO I. NORME TECNICHE UFFICIALI

Art. 1 ATTORI PARTECIPANTI

1.1 ATLETI

La disciplina è suddivisa in 6 categorie di atleti.

a. **Over 50**

Appartengono alla categoria, senza distinzione di sesso, tutti gli atleti che prima del 1° luglio dell'anno di tesseramento abbiano compiuto il 49° anno di età.

b. **Senior**

Appartengono alla categoria, senza distinzione di sesso, tutti gli atleti che prima del 1° luglio dell'anno di tesseramento abbiano compiuto il 21° anno di età.

c. **Junior**

Appartengono alla categoria, senza distinzione di sesso, tutti gli atleti che prima del 1° luglio dell'anno di tesseramento abbiano compiuto il 16° anno di età.

d. **Ragazzi**

Appartengono alla categoria, senza distinzione di sesso, tutti gli atleti che prima del 1° luglio dell'anno di tesseramento abbiano compiuto il 14° anno di età.

e. **Esordienti**

Appartengono alla categoria, senza distinzione di sesso, tutti gli atleti che prima del 1° luglio dell'anno di tesseramento abbiano compiuto l'8° anno di età.

f. **Wheelchair**

Appartengono alla categoria, senza distinzione di sesso, tutti gli atleti che prima del 1° luglio dell'anno di tesseramento abbiano compiuto l'8° anno di età e che mantengano sostanziale dimostrabilità di menomazioni nelle funzioni di andatura degli arti inferiori. Non è richiesta la classificazione internazionale.

1.2 TECNICI

a. **Allenatori**

Sono disciplinati dal Comitato Nazionale Allenatori (CNA) che ne regola la formazione, l'addestramento e la successiva attività in armonia con il "Regolamento per la formazione degli istruttori di Curling". Sono inseriti nell'elenco dei Tecnici tesserati CNA.

1.3 GIUDICI DI GARA

a. **Giudici**

Fanno parte del Gruppo Ufficiali di Gara (GUG) della FISG ed hanno la sovrintendenza della competizione a loro assegnata. Le loro mansioni sono specificate nel "Regolamento

GUG Settore Curling” in armonia con quanto dettato dal “Regolamento Ufficiale World Curling” (Official Handbook). Sono inseriti negli elenchi GUG.

1.4 TECNICI DEL GHIACCIO

a. Ice-maker

È il tecnico competente e garante della praticabilità dei campi e degli attrezzi di gioco (stones, pedane, tabelloni, tappeti). Interviene prima della competizione preparando la grafica sulla piattaforma ghiacciata e, successivamente, durante la gara, per mantenere i campi nella situazione idonea per il gioco. Deve essere abilitato alla pratica di Ice-Maker dalla World Curling o da altro organismo espressamente riconosciuto dalla FISG.

Art. 2 ATTIVITÀ AGONISTICA

Per attività agonistica si intende quanto stabilito dalle disposizioni di cui e per atti conseguenti le disposizioni dell’Art. 1 dello Statuto Federale.

2.1 ATTIVITÀ NAZIONALE

In campo nazionale le Società possono partecipare alle seguenti manifestazioni:

- a. Campionati Italiani Seniors Maschili (CIM)
- b. Campionati Italiani Seniors Femminili (CIF)
- c. Campionato Italiano Juniores Maschile (CJM)
- d. Campionato Italiano Juniores Femminile (CJF)
- e. Campionato Italiano Ragazzi (CIR)
- f. Campionato Italiano Esordienti (CIE)
- g. Campionato Italiano Mixed Doubles (CMD)
- h. Campionato Italiano Mixed (CIX)
- i. Campionato Italiano Over 50 (CIO)
- j. Campionato Italiano Wheelchair Curling a squadre
- k. Campionato Italiano Wheelchair Curling Mixed Doubles
- l. Tornei Regionali, Nazionali e di Promozione

2.2 ATTIVITÀ GIOVANILE

In armonia con l’Art. 29 del R.O.F. la promozione dell’attività giovanile è in capo ai Comitati Regionali.

2.3 ATTIVITÀ DI SVILUPPO

Le Società, con l'autorizzazione della FISG, per il tramite dei Comitati Regionali, possono organizzare tornei regionali, nazionali ed internazionali.

2.4 ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Le società che intendano partecipare a manifestazioni internazionali che si svolgono fuori dai confini nazionali, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla FISG., **così come indicato dall'Art. 50. NULLA-OSTA PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE del "Regolamento Affiliazione e Tesseramento" della stagione di riferimento. La richiesta di autorizzazione deve essere fatta alla Segreteria di Settore (curling@fisg.it).**

Le rappresentative nazionali, in armonia con le disposizioni dei competenti organi internazionali, possono partecipare alle manifestazioni internazionali organizzate e/o patrocinate dalla World Curling.

CAPO II. REGOLAMENTO PER IL GIOCO DEL CURLING

Queste regole e norme sono applicate ad ogni competizione organizzata sotto la giurisdizione della World Curling e della FISG.

Art. 3 REGOLE DI GIOCO

Per tutto quanto non normato dal presente regolamento riguardo le caratteristiche dei campi di gioco, delle attrezzature e le regole di gioco e di comportamento in campo dei giocatori si fa riferimento al "Regolamento di Gioco e delle Competizioni della World Curling" in vigore e successive modificazioni, salvo quanto eventualmente disposto dalle D.O.A. pubblicate prima dell'inizio di ogni stagione sportiva.

L'applicazione di ogni eventuale modifica sperimentale al "Regolamento di Gioco e delle Competizioni World Curling" che verrà comunicata dopo la pubblicazione del presente R.T.S. o delle D.O.A. della stagione di riferimento, non avverrà automaticamente, ma sarà oggetto di valutazione in ambito federale e comunicata dall'Ufficio Campionati con apposite integrazioni.

3.1 NORME GENERALI

a. Comportamento in campo

I giocatori dovranno mantenere in campo un linguaggio ed un atteggiamento consoni. L'Ufficiale di Gara ammonirà il giocatore che utilizzi un linguaggio scurrile o irrispettoso o che sbatta ripetutamente e con violenza la scopa per terra. Alla seconda ammonizione nella stessa partita il giocatore sarà espulso dalla partita in corso e potrà essere sostituito dall'alternate solo all'inizio della mano successiva.

In entrambi i casi il rapporto arbitrale sarà inviato agli Organi di Giustizia per successivi provvedimenti

b. Divisa

I giocatori dovranno presentarsi in campo con la stessa divisa (felpa e/o maglia). La divisa, che potrà essere sociale o di squadra, (di seguito semplicemente divisa) dovrà essere indossata per tutta la durata della partita da tutti gli atleti in campo secondo le specifiche di seguito riportate:

Le caratteristiche che definiscono la maglia e/o la felpa che compongono la divisa, e che devono sempre essere a vista, sono:

- le maglie indossate dai giocatori di una stessa squadra devono avere la stessa grafica, intesa come insieme di disegni e colori che caratterizzano la maglia. La grafica può essere diversa da quella delle felpe della stessa squadra;
- le felpe indossate dai giocatori di una stessa squadra devono avere la stessa grafica, intesa come insieme di disegni e colori che caratterizzano la maglia. La grafica può essere diversa da quella delle maglie della stessa squadra;
- le felpe e le maglie appartenenti alla divisa sociale devono riportare il logo e/o il nome della società;
- gli elementi aggiuntivi quali i loghi di sponsor possono essere diversi sulle divise della stessa squadra;
- in caso di due squadre della stessa società, queste potranno usare la stessa divisa;
- è espressamente vietato utilizzare come divisa di gioco abbigliamento in dotazione delle nazionali (sia italiane che estere) comprese quelle degli anni passati e non più in uso. Sono concessi capi utili ad aumentare la protezione dal freddo, quali ad esempio maglie termiche, purché eventuali parti visibili non riportino loghi/scritte della nazionale;
- gli Skip, qualora indossando l'intera divisa sociale abbiano la necessità di un'ulteriore copertura a protezione del freddo, potranno indossare una felpa o giacca sportiva aggiuntiva non necessariamente appartenente alla divisa sociale purché non appartenente a divise delle nazionali come da punto precedente.
- gli allenatori e/o accompagnatori dovranno indossare un capo di abbigliamento (maglia, felpa o giacca) con logo o scritta che li identifichi come appartenenti alla società. Sono ammesse per i tecnici accompagnatori le giacche fornite in passato dalla Federazione per i tecnici.

Per i Campionati "Spirit of Curling" ed Esordienti, l'obbligo per i giocatori di indossare la stessa divisa sarà applicato alle sole fasi finali.

La non ottemperanza sarà annotata nel referto dell'Ufficiale di Gara e sarà sanzionata con una multa di 20 €.

c. Accredito

Ad ogni turno di gioco il referente della Società dovrà accreditarsi all'Ufficiale di Gara presentando in originale o in fotocopia i documenti di riconoscimento, oppure tesserini con foto autenticata da autorità pubblica o sportiva, suoi e degli atleti.

L'Ufficiale di Gara verificherà con il referente della Società il corretto accreditamento della squadra che dovrà essere effettuato tramite procedura online prima dell'inizio del turno di gioco.

Il mancato accredito provocherà lo svolgimento della prima partita del turno di gioco sub-judice e il non completamento della procedura di accredito entro la partita successiva dello stesso turno di gioco avrà come conseguenza il deferimento agli organi di giustizia che potranno infliggere la sconfitta a tavolino di tutte le partite del turno. Non verranno considerati validi, e quindi saranno considerati mancanti, gli accrediti

presentati in modalità diversa rispetto a quella sopraindicata, salvo se mancanti per comprovati problemi tecnici.

Prima di effettuare la prova sassi di ciascuna partita, le squadre dovranno comunicare all'Ufficiale di Gara la formazione della squadra che giocherà la partita in essere.

d. **Punteggi classifica**

Ad ogni partita vinta verrà assegnato 1 punto.

La classifica verrà redatta secondo le regole riportate all'Art. C) del "Regolamento di Gioco e delle Competizioni" della World Curling.

e. **Convalida risultati**

Al termine della partita, l'Ufficiale di Gara farà firmare agli skip delle squadre, in formato cartaceo o digitale, il foglio gara riportante il risultato finale, quale convalida del risultato.

Per le squadre giovanili, al momento della convalida del risultato di gara, sul foglio dello "score" dovrà essere presente la firma degli skip, e se questi sono minorenni, anche la firma dei Tecnici o Dirigenti o atleti maggiorenni che seguono le squadre.

3.2 SVOLGIMENTO GARE

a. **Turno di gioco**

Si intende per "turno" di gioco ogni weekend di gara (dal venerdì alla domenica).

Le fasi finali sono considerate turno unico e potranno avere una durata maggiore.

Le eventuali singole partite infrasettimanali sono considerate come turno a sé stante.

b. **Modalità disputa partite**

- **NUMERO MANI:** 8.

In caso di parità alla fine dell'ultima mano, per determinare il vincitore, si giocherà un extra end definitivo.

Per il campionato Esordienti le mani sono 6.

- **TEMPO DI GIOCO:** 2h 00'.

Per i campionati Esordienti il tempo di gioco è 1h 30'

Per i campionati Mixed Doubles e Wheelchair Mixed Doubles è di 1h 40'.

Per i campionati Wheelchair il tempo è di 2h 20'

- **PAUSA E RECUPERI:** è obbligatorio fare una pausa a metà gara, inclusa nel tempo di gioco, di massimo 5 minuti, o 10 minuti per il campionato Wheelchair a squadre. Il tempo delle eventuali misurazioni sarà immediatamente notificato alle squadre dall'Ufficiale di Gara ed aggiunto al tempo totale di gioco.

- **TIME OUT:** è prevista la possibilità di richiedere 1 time out, per ciascuna squadra, della durata di 1' 30" (comprensivo di "travel time").

In caso di extra end, ad ogni squadra è concesso un ulteriore time out.

Per i campionati Esordienti e Ragazzi i time out a disposizione per ciascuna squadra sono 2, durante i quali, a prescindere da quale squadra ne abbia fatto richiesta, potranno entrare in campo i Tecnici/Compagnatori tesserati di entrambe le squadre

- **PROVA SASSI:** 30' prima di ogni partita verrà svolta dalle squadre una prova ghiaccio e l'eventuale lancio dei tiri LSD.

c. **Practice fase finale**

Prima dell'inizio delle fasi finali il sito organizzatore dovrà prevedere la possibilità di una prova di almeno 10 minuti per pista per ogni singola squadra.

d. **Riscaldamento o prova sassi**

Prima di ogni partita verrà effettuato 1 minuto di raffreddamento soles sul ghiaccio o, per il wheelchair, pulizia ruote e 2 minuti di raffreddamento delle stesse. Questa operazione dovrà essere effettuata dietro la staffa di lancio, così da non compromettere la superficie di gioco. Al termine del tempo raffreddamento soles, inizierà il riscaldamento degli atleti sul ghiaccio ("prova sassi") che avrà sempre la durata di 9 minuti, ad eccezione delle gare del Campionato Mixed Doubles, dove la prova sassi sarà di 7 minuti.

Al termine dei minuti di prova, l'Ufficiale di Gara comunicherà alle squadre che hanno 1 minuto di tempo per effettuare il primo LSD ("in").

A misurazioni avvenute e annotate, l'Ufficiale di Gara inviterà le squadre a procedere con il secondo LSD ("out") da effettuarsi anch'esso nel tempo cronometrato di un minuto ulteriore. Ogni tiro correttamente eseguito ma senza rispettare l'ordine del movimento, prima "in" e poi "out", sarà considerato nullo e comporterà l'annotazione della misura di 199,6 cm. Entrambi i lanci dovranno essere eseguiti, per convenzione, partendo dal lato tabellone segnapunti verso la "house" ad esso opposta. Per la rotazione dei tiri di LSD si fa riferimento alle norme World Curling e a quanto espressamente regolamentato nel paragrafo **3.2.g** del presente Regolamento.

e. **Sassi**

I sassi non possono essere spostati di "sheet" nell'arco delle fasi di gioco.

f. **Ordine svolgimento prova sassi**

La squadra con i sassi "scuri" farà prova sassi e di conseguenza tirerà i propri LSD per prima. Seguirà la squadra con i sassi "chiari".

Nelle fasi finali dei Campionati, l'hammer/martello ed il colore dei sassi saranno assegnati secondo le modalità descritte all'interno del Regolamento di Gioco e delle Competizioni della World Curling in vigore nella stagione di riferimento.

Salvo diverse indicazioni, la prova sassi verrà effettuata con il seguente ordine:

- la squadra con l'hammer/martello farà la prova sassi per prima e tirerà il secondo sasso della partita.
- la squadra senza l'hammer/martello farà la prova sassi per seconda e tirerà il primo sasso della partita.

g. **LSD (LAST STONE DRAW)**

L'LSD sarà tirato, quando necessario, seguendo quanto previsto dall'Art. C8 del "Regolamento di Gioco e delle Competizioni della World Curling".

Ad implementare quanto stabilito dal suddetto articolo, ogni giocatore che viene schierato dall'inizio della partita deve tirare un numero minimo di tiri, come indicato dalla seguente tabella *[ripristinata tabella già presente nelle versioni precedenti del RTS]*

n° partite round robin giocate	n° tiri di LSD totali	n° tiri minimi per ciascun giocatore
4	8	1 tiro, indifferente se in "in" o in "out"
5	10	1 tiro, indifferente se in "in" o in "out"
6	12	2 tiri, 1 in "in" + 1 in "out"
7	14	2 tiri, 1 in "in" + 1 in "out"
8	16	2 tiri, 1 in "in" + 1 in "out"
9	18	2 tiri, 1 in "in" + 1 in "out"
10	20	3 tiri, almeno 1 in "in" + almeno 1 in "out"
11	22	3 tiri, almeno 1 in "in" + almeno 1 in "out"
12	24	3 tiri, almeno 1 in "in" + almeno 1 in "out"
13	26	3 tiri, almeno 1 in "in" + almeno 1 in "out"
14	28	4 tiri, 2 in "in" + 2 in "out"
15	30	4 tiri, 2 in "in" + 2 in "out"
16	32	4 tiri, 2 in "in" + 2 in "out"
17	34	4 tiri, 2 in "in" + 2 in "out"
18	36	5 tiri, almeno 2 in "in" + almeno 2 in "out"
19	38	5 tiri, almeno 2 in "in" + almeno 2 in "out"
20	40	5 tiri, almeno 2 in "in" + almeno 2 in "out"
21	42	5 tiri, almeno 2 in "in" + almeno 2 in "out"
22 e oltre	44 e oltre	5 tiri, almeno 2 in "in" + almeno 2 in "out"

Per i giocatori che abbiano giocato meno di 4 partite, è sufficiente che abbiano tirato almeno 1 LSD.

I tiri effettuati dal singolo giocatore dovranno essere sempre alternati tra senso orario "in" e senso antiorario "out".

Al termine del round robin, in ambito federale, verrà effettuata la verifica del rispetto di tali regole da parte delle Squadre. Per le squadre che non avranno rispettato quanto sopra indicato, verrà applicata una sanzione pari a 50,00 €.

Tali sanzioni saranno utilizzate per le attività promozionali giovanili.

3.3 SCOPE

a. Utilizzo scope

Per i Campionati Italiani non si applicano le regole World Curling riguardanti il divieto di scambiarsi la scopa tra i giocatori.

b. Scope ammesse

Nei Campionati Assoluti e Juniores i giocatori dovranno utilizzare in fase di "sweeping"/spazzata i panni approvati dalla World Curling con apposito codice

identificativo stampato sopra. L'elenco ufficiale è consultabile sul sito della Federazione Mondiale, all'indirizzo www.worldcurling.org/brushes. Ogni altro panno utilizzato non sarà ritenuto valido e comporterà le sanzioni riportate al successivo punto **3.3.c**.

Per tutti gli altri Campionati sono vietate le seguenti scope/tipologie di panno nella sola fase di "sweeping"/spazzata:

- scope con setole/pelo
- inserti in plastica o materiale simile posti all'interno del panno

Sono da considerarsi sempre ammessi, indipendentemente da marca e modello, tutti i panni approvati dalla World Curling con apposito codice stampato sopra.

I GUG potranno effettuare, a loro discrezione, controlli a campione durante le partite per accertare eventuali violazioni.

c. Sanzioni

In caso di violazione, verrà inviato il rapporto arbitrale agli Organi di Giustizia che potranno applicare le seguenti sanzioni:

- prima infrazione da parte di un giocatore della squadra: il giocatore è squalificato dal Campionato in atto e la squadra perde la partita in corso con punteggio 2-0 e LSD di 399,20 cm
- seconda infrazione da parte di un altro giocatore della stessa squadra (anche in partite di turni successivi): l'intera squadra è squalificata dal Campionato in atto e tutte le partite, disputate e no, perse con punteggio 2-0 e LSD di 399,20 cm.

Art. 4 ARBITRAGGIO

4.1 DESIGNAZIONI

Il Responsabile del Gruppo Ufficiali di Gara del Settore Curling deve nominare un Capo Giudice ed eventualmente uno o più Giudici Assistenti per ogni competizione di Campionato.

Nessuna partita potrà avere inizio senza la presenza di almeno un Ufficiale di Gara, ad eccezione delle partite dei **Campionati di Serie B Maschile e Mixed Doubles Serie B**, dove, in casi eccezionali e dopo esplicita autorizzazione del Responsabile GUG, è consentita la presenza di un Tecnico tesserato o atleta maggiorenne tesserato che svolga funzioni di GUG (cronometro, misurazioni, etc.). I referti di gara, debitamente compilati, dovranno poi essere inviati al Responsabile GUG che provvederà ad inserirli sul sito FISG.

Qualora non sia possibile individuare alcun Tecnico tesserato o atleta tesserato maggiorenne che svolga tali funzioni, su indicazione del Responsabile GUG, le partite saranno rinviate a data da destinarsi.

4.2 COMPITI DEL GUG

Il Capo Giudice ha la generale sovrintendenza e gestione della competizione. È responsabile delle classifiche e dei risultati di gara, nonché della disciplina che i giocatori sono tenuti ad

osservare in campo. Deve risolvere ogni questione che può insorgere tra le due squadre, anche se il problema non è espressamente trattato dal Regolamento.
Ai Giudici sono conferiti tutti i poteri e le facoltà indicati nel Regolamento World Curling.

Art. 5 IMPIANTI E SOCIETÀ OSPITANTE

Affinché un impianto possa ospitare delle tappe di campionato italiano dovranno essere soddisfatti i requisiti riportati negli articoli seguenti. Nel caso in cui un impianto non soddisfi le caratteristiche previste, tutte le attività verranno sospese fino a quando le non conformità non saranno risolte.

5.1 CAMPO DI GIOCO

Il campo di gioco della fase di qualificazione dei Campionati Italiani deve essere al coperto. Per tutte le fasi dei Campionati il campo di gioco deve essere dedicato alla sola disciplina del Curling/Wheelchair Curling, ad eccezione del Campionato “Spirit of Curling”, che potrà essere disputato in un campo non dedicato.

In ogni caso dovrà sempre essere garantita una qualità del ghiaccio idonea allo svolgimento delle gare. La valutazione finale spetterà al Responsabile Ice Maker federale o, in assenza di esso, dall’Ice Maker responsabile del sito di svolgimento gare.

5.2 OMOLOGAZIONE

Ogni impianto di gioco, utilizzato per i Campionati, dovrà essere omologato dalla Commissione Impianti nel rispetto del Regolamento Federale ed inoltre dovrà essere dotato di:

- un orologio programmabile (per indicare il tempo di gioco);
- tabelloni segnapunti;
- strumentazione necessaria per le misurazioni da parte degli ufficiali di gara.

La qualità del ghiaccio sarà considerata come parametro per la designazione delle fasi finali di ogni Campionato.

5.3 RESPONSABILE SITO

Ogni sito di gioco dovrà comunicare, entro l’inizio dei Campionati, all’Ufficio Campionati (campionaticurling@figs.it) e per conoscenza alla Segreteria FISG (curling@figs.it) o alla Segreteria FISG Wheelchair (roberto.radice@figs.it) i recapiti del referente che garantirà gli aspetti organizzativi relativi all’impianto (apertura, chiusura, preparazione ghiaccio, etc), Sarà cura dei vari siti di gioco indicare e aggiornare i recapiti dei referenti.

Ogni sito di gioco dovrà garantire la presenza di cartelli indicanti i nomi delle squadre coinvolte nei turni di campionato ospitati (ben visibili anche dal lato opposto al tabellone punti).

5.4 CONNESSIONE INTERNET SITO DI GIOCO

Ogni sede di gioco deve garantire la disponibilità di una connessione internet per lo svolgimento dei vari compiti dei GUG.

Art. 6 NORME E ADEMPIMENTI PER LA TUTELA DELLA SALUTE

6.1 IDONEITÀ AGONISTICA

Gli atleti devono essere in possesso del certificato medico di idoneità all'attività agonistica rilasciato ai sensi del D.M. 18/02/1982 e successive modificazioni e/o integrazioni.

6.2 ANTIDOPING

Gli atleti, i tecnici, i dirigenti societari e gli accompagnatori devono rispettare il Codice Sportivo Antidoping.

6.3 PRONTO SOCCORSO

La Società ospitante dovrà comunicare orario e giornate delle manifestazioni alle autorità di pubblica sicurezza e al 118, o servizio equipollente, secondo le Normative Vigenti previste dalla disciplina sull'ordine pubblico e dal Servizio Sanitario Regionale o Provinciale.

Le società che gestiscono gli impianti, o l'ente organizzatore dell'evento, hanno la responsabilità civile di garantire a proprio carico gli adempimenti previsti dalla "Circolare cautele minime primo soccorso FISG" pubblicata in data 02/10/2018 e successive modificazioni e/o integrazioni e della compilazione del relativo "modulo di conformità". Il documento sarà richiesto dai GUG.

Gli incontri non potranno aver luogo se non sarà rispettata questa condizione minima.

L'Ufficiale di Gara designato, in caso di mancata comunicazione al 118, provvederà a redigere il rapporto arbitrale che verrà inoltrato agli organi competenti.

6.4 DEFIBRILLATORE

Le Società sportive o l'Ente organizzatore dell'evento, nel caso l'evento si svolga in un impianto sportivo, hanno la responsabilità di verificare la presenza di strumentazione per la rianimazione cardio-polmonare e defibrillatore semiautomatico esterno in adeguato stato di manutenzione e del personale adeguatamente formato al suo utilizzo (D.M. del 18/03/2011 e D.M. del 24/04/2013).

Il referente sopracitato dovrà essere indicato mediante comunicazione affissa in bacheca e costantemente aggiornata. In assenza di defibrillatore la gara non potrà essere disputata.

CAPO III. REGOLAMENTO PER I CAMPIONATI ITALIANI

Art. 7 PREMESSA

Il Consiglio Federale stabilisce l'ordinamento dei singoli Campionati e ne determina inoltre, con le "Disposizioni Organizzativa Annuali" (in seguito D.O.A.), i calendari, le date e le località di svolgimento. Le D.O.A., in caso di necessità, potranno andare in deroga ai criteri di composizione e modalità di qualsiasi fase dei Campionati.

Ogni Campionato può svolgersi solo se vi partecipano almeno 4 squadre. Inoltre, secondo il principio di promozione e sviluppo del movimento, il Consiglio Federale valuterà eventuali deroghe all'attivazione dei campionati in caso di non raggiungimento del numero minimo di squadre richieste.

Le classifiche dei singoli campionati saranno stilate sulla base delle regole sancite dalla World Curling, salvo deroghe riportate sulle D.O.A.

Art. 8 CRITERI DI PARTECIPAZIONE

8.1 DEPOSITO CAUZIONALE

Requisito fondamentale per la regolarità dell'iscrizione della Società ai Campionati è il versamento alla FISG di un deposito cauzionale per un importo pari a 500,00 € per le società di Curling e 250,00 € per le Società di Wheelchair Curling da effettuare tassativamente entro le date di termine iscrizione ai singoli Campionati indicate sulle D.O.A. della stagione di riferimento.

Per il versamento di tali importi si fa riferimento alle "Disposizioni e quote affiliazione e tesseramento" dell'anno sportivo di riferimento.

8.2 TESSERAMENTO

Ai Campionati e tornei ufficialmente organizzati dalla FISG possono partecipare solamente Associazioni/Società affiliate ed atleti regolarmente tesserati.

Gli atleti di ambo i sessi che intendono partecipare dovranno appartenere a Società affiliate alla FISG e risultare in regola con il tesseramento per l'anno di svolgimento della competizione, pena la non ammissibilità o l'esclusione dalla stessa.

Gli Ufficiali di Gara avranno la responsabilità di controllare il regolare tesseramento al momento della verifica delle procedure di accredito e della richiesta del documento di identità.

8.3 TESSERAMENTO ATLETI STRANIERI

Ogni squadra, previa verifica con la Segreteria FISG della disponibilità di un numero sufficiente di visti sportivi sulla base dell'assegnazione fatta da parte del CONI o del CIP, potrà schierare nella propria formazione massimo 1 atleta proveniente da Federazione straniera comunitario o extracomunitario in quanto dovrà obbligatoriamente schierare

almeno 4 giocatori di formazione italiana per vivaio e nazionalità (giocatori di primo tesseramento in Italia o provenienti da federazione straniera in possesso di cittadinanza italiana che abbiano disputato almeno due Campionati in Italia).

Gli atleti provenienti da Federazione straniera, comunitari o extracomunitari, potranno essere tesserati solo dall'Ufficio Tesseramenti Federale secondo le circolari annuali di tesseramento e dovranno allegare copia del visto regolamentare.

Il tesseramento dovrà essere richiesto all'Ufficio Tesseramento almeno 5 giorni prima dell'inizio del Campionato.

Per quanto riguarda il Campionato "Spirit of Curling", ogni squadra potrà schierare giocatori stranieri di primo tesseramento (non proveniente da Federazione straniera comunitaria o non) in numero illimitato, in regola con il tesseramento agonistico FISG.

8.4 DIRITTI DI SEGRETERIA/TASSA MANCATA PARTECIPAZIONE

a. Tassa di iscrizione

Per le quote di iscrizione a ciascun campionato si rimanda a quanto indicato sulle "Disposizioni e quote di tesseramento" della stagione sportiva di riferimento, pubblicate sul sito www.fisg.it

b. Composizione squadra

Le Squadre devono essere composte da almeno 4 giocatori (2 in caso di Mixed Doubles). Qualora una squadra non si presenti in campo con almeno 3 giocatori (ad eccezione dei Campionati Mixed Doubles per i quali l'obbligo è di schierare entrambi i giocatori), verrà inviato rapporto arbitrale agli Organi di Giustizia che potranno infliggere la sconfitta a tavolino per 2-0 e disporre una sanzione fino a 500,00 € per le squadre di Curling o fino a 250,00 € per le squadre di Wheelchair Curling, pari comunque all'importo del deposito cauzionale.

In caso di mancato pagamento entro 7 giorni la FISG procederà ad incassare il deposito cauzionale, che dovrà poi essere ripristinato entro lo svolgimento delle successive partite di Campionato. Per le categorie Esordienti e Ragazzi non è prevista l'escussione di tale somma come pena accessoria. Resta la sola sanzione sportiva della partita persa a tavolino per 2-0 da applicarsi sempre in simili casi.

Alla 2^a mancata presenza in campo della medesima squadra o alla non ricostituzione della cauzione prima della successiva partecipazione ad un Campionato da parte della Società, verrà inviato rapporto agli Organi di Giustizia che potranno disporre l'estromissione dai Campionati in corso. Le Società estromesse per questa casistica non saranno ammesse al Campionato la stagione successiva.

c. Mancata partecipazione

Il ritiro di una squadra iscritta ad un qualsiasi Campionato in programma dopo il termine delle iscrizioni, riportato al relativo articolo delle "Disposizioni Organizzative Annuali" della stagione sportiva di riferimento comporterà l'incameramento della cauzione da parte della FISG.

A parziale deroga, per le squadre composte da giocatori extracomunitari del Campionato "Spirit of Curling", in caso di ritiro motivato da un effettivo stato di necessità non saranno applicate le sanzioni previste.

Per i campionati Ragazzi ed Esordienti non sarà prevista alcuna penale in caso di rinuncia alla partecipazione ai campionati se questa perverrà, tramite mail (campionaticurling@fisg.it), entro il 15° giorno antecedente l'inizio dei campionati di riferimento. (il Campionato si intende iniziato con la prima partita del primo turno, indipendentemente se coinvolge o meno la squadra che si ritira).

d. Mancata partecipazione alle fasi finali

In caso di ritiro di una squadra prima della fase finale di un qualsiasi campionato verranno applicate le sanzioni di cui al paragrafo precedente.

Per completare il numero di squadre previste per la fase finale, laddove possibile secondo i tempi di preavviso del ritiro, l'Ufficio Campionati provvederà a ripescare la prima squadra esclusa dalla fase di qualificazione. Qualora la squadra ripescata rinunci, entro 48 ore dalla comunicazione, alla partecipazione alla fase finale, non sarà applicata alcuna sanzione. La squadra ripescata dovrà comunicare per iscritto (mail a campionaticurling@fisg.it) accettazione o rinuncia di partecipazione alle finali entro 48 ore dalla comunicazione di ripescaggio. Una volta confermata la partecipazione, in caso di rinuncia si procederà con l'applicazione delle sanzioni previste in caso di ritiro di cui al paragrafo precedente.

In ogni caso non si procederà con ulteriori ripescaggi.

Nel caso in cui una squadra ammessa alla fase finale, non si presenti, senza preavviso, alla prima partita della suddetta fase, con la formazione corretta secondo regolamento o non si presenti affatto, oltre all'incameramento della cauzione, la stessa sarà esclusa definitivamente dalla fase finale interessata e sarà esclusa dalla partecipazione allo stesso campionato per la stagione successiva.

La formula di gioco della fase finale rimane comunque invariata ed eventualmente, qualora fosse necessario, si adotterà la formula del "bye", ossia la Squadra che avrebbe dovuto incontrare la Squadra non presente avrà partita vinta a tavolino con il punteggio di 2-0.

Art. 9 SVOLGIMENTO

9.1 DEFINIZIONI CAMPIONATI NAZIONALI E TERRITORIALI

a. Campionati a girone unico nazionale

Per i Campionati a girone unico nazionale, laddove possibile, il calendario gare prevederà la copertura geografica dei principali siti di gioco di riferimento, individuati in base alle sedi delle squadre effettivamente iscritte al rispettivo campionato.

- Campionato Italiano Assoluto Maschile e Femminile
- Campionato Italiano Mixed Doubles Assoluto
- Campionato Italiano Serie B Maschile
- Campionato Mixed Doubles Serie B
- Campionato Juniores Maschile e Femminile
- Campionato Wheelchair Curling a squadre
- Campionato Wheelchair Curling Mixed Doubles

- Campionato Over 50 Maschile e Femminile
- Campionato Ragazzi
- Campionato Esordienti
- Campionato Mixed

b. Campionati a girone di qualificazione territoriale

Per campionati a girone territoriale, laddove possibile, il calendario gare prevederà la copertura geografica di principali siti di gioco di riferimento della regione o del concentramento di gioco, individuati in base alle sedi delle squadre effettivamente iscritte al rispettivo campionato.

- Campionato “Spirit of Curling”

c. Partecipazione Squadre

Ciascuna Società può partecipare, se avente diritto, a tutti i campionati con una o più Squadre, senza alcun limite numerico di partecipazione.

In caso di attivazione di più gironi nazionali, le Squadre della stessa Società verranno distribuite, laddove possibile, in gironi diversi.

In ogni caso, in caso di partecipazione di più Squadre della stessa Società all’interno del medesimo Campionato, il calendario gare prevederà le partite tra queste Squadre si svolgano all’inizio del Campionato.

9.2 FORMULE DI GIOCO

a. Fase di qualificazione

Per le fasi di qualificazione di ciascun Campionato viene adottata la formula del Round Robin (girone all’italiana) con partite di sola andata o andata e ritorno, a seconda del numero di squadre iscritte.

Nello specifico:

- fino a 5 squadre iscritte: round robin con partite di andata e ritorno
- da 6 squadre iscritte in su: round robin con partite di sola andata

b. Fase di qualificazione Wheelchair

- con 4 squadre iscritte: round robin con partite di andata e ritorno (12 partite). Previsto 1 concentramento ed una fase finale.
- con 5 squadre iscritte: round robin con partite di andata e ritorno (20 partite). Previsti 2 concentramenti ed una fase finale.
- con 6 squadre iscritte: round robin con partite di andata e ritorno (30 partite). Previsti 2 concentramenti ed una fase finale.
- con 7 squadre iscritte: round robin con partite di andata e ritorno (42 partite). Previsti 3 concentramenti ed una fase finale.

- con 8 squadre iscritte: round robin con partite di andata e ritorno (56 partite). Previsti 3 concentramento ed una fase finale.
- con 9 squadre iscritte: round robin con partite di sola andata (36 partite). Previsti 2 concentramenti ed una fase finale.
- con 10 squadre iscritte: round robin con partite di sola andata (45 partite). Previsti 3 concentramenti ed una fase finale.
- con 11 squadre iscritte: round robin con partite di sola andata (55 partite). Previsti 3 concentramenti ed una fase finale.
- con 12 squadre iscritte: round robin con partite di sola andata (66 partite). Previsti 4 concentramenti ed una fase finale.

c. Fasi finali

Per le fasi finali, si rimanda a quanto dettagliato nei paragrafi di ciascun campionato.

Verranno organizzate le fasi finali anche per eventuali Campionati maschili o femminili che siano stati aggregati tra di loro purché ci siano almeno 2 squadre.

In caso di fasi finali a 2 squadre queste si svolgeranno con la formula “best of 3”.
In caso di finali a 3 squadre queste di svolgeranno con la formula round robin semplice e finale oro tra le prime due squadre.

Per tutte le fasi finali, hammer e colore dei sassi saranno assegnati come specificato nella seguente tabella.

Nella stessa tabella sono riportati anche i casi in cui nelle fasi finali sarà necessario tirare gli LSD o meno.

d. Casi particolari per le fasi finali

È facoltà dell’Ufficio Campionati valutare e proporre alternative alle formule sopraindicate, qualora si presentino casi particolari.

e. Lsd, Hammer e colore dei sassi per le finali

Per le fasi finali, a seconda del formato con cui si svolgeranno, LSD, Hammer e colore dei sassi saranno definiti come di seguito riportato.

FORMULA FINALI	LSD	HAMMER E SASSI
ROUND ROBIN + SISTEMA OLIMPICO	SI solo nel round robin	<p>Durante il round robin il colore dei sassi è già predeterminato mentre l’hammer viene assegnato tramite LSD.</p> <p>Nella fase finale la priorità di scelta del colore delle stone o del possesso dell’hammer sarà data alla squadra meglio classificata al termine della fase Round Robin.</p> <p>In tutte le fasi della finale la squadra che avrà diritto di scelta per prima potrà scegliere il colore delle stone o potrà scegliere se avere l’ultima stone nella prima mano. Di conseguenza, all’altra squadra verrà assegnato ciò che non è stato scelto.</p> <p>La squadra con l’hammer affronterà la prova sassi per prima. La squadra che avrà assegnato/scelto il colore delle stone effettuerà la prova sassi per seconda.</p>

FORMULA FINALI	LSD	HAMMER E SASSI
ROUND ROBIN + PAGE	SI solo nel round robin	<p>Durante il round robin il colore dei sassi è già predeterminato mentre l'hammer viene assegnato tramite LSD.</p> <p>Nella fase finale con sistema Page, per le Semifinali 1vs2 e 3vs 4 la priorità di scelta del colore delle stone o del possesso dell'hammer sarà data alla squadra meglio classificata al termine della fase Round Robin. Per la semifinale di recupero il diritto di scelta è assegnato alla squadra che arriva dalla semifinale 1vs2. Per la finale oro il diritto di scelta spetterà alla squadra vincitrice della semifinale 1vs2; mentre per la finale bronzo il diritto di scelta spetta alla squadra che arriva dalla semifinale di recupero.</p> <p>La squadra meglio classificata avrà diritto di scelta per prima: potrà scegliere il colore delle stone o potrà scegliere se avere l'ultima stone nella prima mano. Di conseguenza, all'altra squadra verrà assegnato ciò che non è stato scelto. La squadra con l'hammer affronterà la prova sassi per prima. La squadra che avrà assegnato/scelto il colore delle stone effettuerà la prova sassi per seconda.</p>
PAGE	NO	<p>Nella fase finale con sistema Page, per le Semifinali 1vs2 e 3vs 4 la priorità di scelta del colore delle stone o del possesso dell'hammer sarà data alla squadra meglio classificata al termine della fase Round Robin del girone di qualificazione (Squadra 1 e Squadra 3).</p> <p>Per la semifinale di recupero il diritto di scelta è assegnato alla squadra che arriva dalla semifinale 1vs2. Per la finale oro il diritto di scelta spetterà alla squadra vincitrice della semifinale 1vs2; mentre per la finale bronzo il diritto di scelta spetta alla squadra che arriva dalla semifinale di recupero.</p> <p>La squadra meglio classificata avrà diritto di scelta per prima: potrà scegliere il colore delle stone o potrà scegliere se avere l'ultima stone nella prima mano. Di conseguenza, all'altra squadra verrà assegnato ciò che non è stato scelto. La squadra con l'hammer affronterà la prova sassi per prima. La squadra che avrà assegnato/scelto il colore delle stone effettuerà la prova sassi per seconda.</p>
ROUND ROBIN + FINALE ORO	SI solo nel round robin	<p>Durante il round robin il colore dei sassi è già predeterminato mentre l'hammer viene assegnato tramite LSD.</p> <p>Nella finale ORO la priorità di scelta del colore delle stone o del possesso dell'hammer sarà data alla squadra prima classificata al termine della fase Round Robin che potrà scegliere quindi il colore delle stone o se avere l'ultima stone nella prima mano. Di conseguenza, all'altra squadra verrà assegnato ciò che non è stato scelto.</p> <p>La squadra con l'hammer affronterà la prova sassi per prima. La squadra che avrà assegnato/scelto il colore delle stone effettuerà la prova sassi per seconda.</p>
ROUND ROBIN + SEMIFINALI 2vs3 + FINALE ORO	SI solo nel round robin	<p>Durante il round robin il colore dei sassi è già predeterminato mentre l'hammer viene assegnato tramite LSD.</p> <p>Nella semifinale 2 vs 3 la priorità di scelta del colore delle stone o del possesso dell'hammer sarà data alla squadra meglio classificata al termine della fase Round Robin che potrà scegliere quindi il colore delle stone o se avere l'ultima stone nella prima mano. Di conseguenza, all'altra squadra verrà assegnato ciò che non è stato scelto.</p> <p>Nella finale oro avrà diritto di scelta la squadra prima classificata al termine della fase Round Robin.</p> <p>La squadra con l'hammer affronterà la prova sassi per prima. La squadra che avrà assegnato/scelto il colore delle stone effettuerà la prova sassi per seconda.</p>

FORMULA FINALI	LSD	HAMMER E SASSI
"BEST OF"	NO	Nelle finali con formula "Best of", la priorità di scelta del colore delle stone o del possesso dell'hammer sarà data alternativamente a tutte e due le squadre. Per la prima partita alla squadra prima classificata al termine della fase Round Robin del girone di qualificazione, che potrà scegliere quindi il colore delle stone o se avere l'ultima stone nella prima mano. Di conseguenza, all'altra squadra verrà assegnato ciò che non è stato scelto. La squadra con l'hammer affronterà la prova sassi per prima. La squadra che avrà assegnato/scelto il colore delle stone effettuerà la prova sassi per seconda.
FINALE A 6	NO	Nelle qualificazioni 3vs6 e 4vs5, la priorità di scelta del colore delle stone o del possesso dell'hammer sarà data alla squadra meglio classificata al termine della fase Round Robin del girone di qualificazione, che potrà scegliere quindi il colore delle stone o se avere l'ultima stone nella prima mano. Di conseguenza, all'altra squadra verrà assegnato ciò che non è stato scelto. Per le fasi finali (semifinali, finale oro e finale bronzo) il diritto di scelta sarà assegnato sempre alle squadre meglio classificate al termine del girone di qualificazione. La squadra che avrà diritto di scelta per prima potrà scegliere il colore delle stone o potrà scegliere se avere l'ultima stone nella prima mano. Di conseguenza, all'altra squadra verrà assegnato ciò che non è stato scelto. La squadra con l'hammer affronterà la prova sassi per prima. La squadra che avrà assegnato/scelto il colore delle stone effettuerà la prova sassi per seconda.

f. Attivazione e formazione gironi nazionali

Per i Campionati che lo prevedono (Art. 10 del presente documento), in caso di iscrizione di più di **11** squadre verranno attivati due o più gironi nazionali (fino a 4) equamente composti per numero di squadre.

In questo caso i gironi verranno stabiliti secondo sorteggio e secondo i criteri di seguito riportati:

- **squadre della stessa Società:** verranno distribuite in gironi diversi.
- **squadre dello stesso territorio:** verranno distribuite equamente in gironi diversi

g. Attivazione e formazione gironi territoriali

Per i Campionati che lo prevedono (Art. 10 del presente documento), le suddivisioni territoriali saranno o su base regionale o per macro-territori, come qui di seguito indicato.

- **Nord-Est e Nord-Ovest:** in base alla suddivisione convenzionale del territorio italiano, si collocano nel girone Nord-Est le squadre del Friuli-Venezia Giulia, del Trentino-Alto Adige e del Veneto; nel girone Nord-Ovest le squadre del Piemonte, della Lombardia e della Valle d'Aosta.

A parziale eccezione di quanto sopra indicato, le squadre del territorio della Valtellina e della Valchiavenna, per la loro posizione geografica, in fase di iscrizione ai campionati, nel campo "note" del modulo di iscrizioni, potranno scegliere se partecipare al girone Nord-Est o Nord-Ovest laddove previsti.

- **Gironi regionali:** in base al criterio di vicinanza regionale, i gironi regionali si dividono in 4 macroregioni: Piemonte/ Valle d'Aosta; Lombardia; Trentino-Alto Adige; Veneto/Friuli-Venezia Giulia.

h. Determinazione squadre migliori

Laddove siano attivati più gironi per le fasi di qualificazione, a seconda del numero di gironi attivati e del numero di squadre previste per le fasi finali, le squadre ammesse alle fasi finali saranno stabilite come da tabella seguente.

	se previste 4 squadre per la fase finale	se previste 5 squadre per la fase finale	se previste 6 squadre per la fase finale
1 girone di qualificazione	<i>si qualificano le prime 4 classificate del girone</i>	<i>si qualificano le prime 5 classificate del girone</i>	<i>si qualificano le prime 6 classificate del girone</i>
2 gironi di qualificazione	<i>si qualificano le prime 2 classificate di ciascun girone</i>	<i>si qualificano le prime 2 classificate di ciascun girone + la miglior 3^a assoluta</i>	<i>si qualificano le prime 3 classificate di ciascun girone</i>
3 gironi di qualificazione	<i>si qualifica la 1^a classificata di ciascun girone + la miglior 2^a assoluta</i>	<i>si qualifica la 1^a classificata di ciascun girone + le 2 migliori 2^e assolute</i>	<i>si qualificano le prime 2 classificate di ciascun girone</i>
4 gironi di qualificazione	<i>si qualifica la 1^a classificata di ciascun girone</i>	<i>si qualifica la 1^a classificata di ciascun girone + la miglior 2^a assoluta</i>	<i>si qualifica la 1^a classificata di ciascun girone + le 2 migliori 2^e assolute</i>

9.3 PREMIAZIONI

Per ogni Campionato verranno premiate le prime 3 squadre risultanti dalla fase finale con medaglie FISG.

Alle squadre vincitrici delle fasi finali verrà assegnato il titolo di Campione Italiano.

9.4 CATEGORIE DI APPARTENENZA

Ad ogni Campionato di categoria possono partecipare squadre composte da atleti di quella categoria o della categoria immediatamente inferiore, comunque secondo lo schema riportato nell'Art. 3.1 comma a) **CRITERI DI PARTECIPAZIONE** delle "Disposizioni Organizzative Annuali" dell'anno di riferimento.

9.5 COMPOSIZIONE SQUADRE

Ai Campionati Mixed, Mixed Doubles, "Spirit of Curling", Ragazzi ed Esordienti, sono ammesse formazioni miste. Per tutti gli altri campionati, sono previste squadre o solo maschili o solo femminili.

Le squadre, all'inizio di ogni turno di gioco, dovranno presentare una scheda di accredito che consentirà di schierare un massimo di 4 giocatori più 2 riserve. Per il campionato Mixed la scheda accredito deve prevedere 2 giocatori per genere e fino a 1 riserva per genere.

Per il campionato Wheelchair a squadre sono previsti 4 giocatori più 3 riserve.

Per il campionato Mixed Doubles e Mixed Doubles Wheelchair si possono schierare 2 giocatori, 1 per genere, e non sono ammesse riserve.

Le squadre, durante tutte le partite del Campionato, dovranno schierare sempre almeno 2 giocatori della formazione **titolare** presentata sulla prima scheda di accredito del primo turno di gioco. Gli altri componenti potranno eventualmente variare da turno a turno. **Alla fase finale non potranno essere schierati giocatori che non siano mai stati inseriti nella scheda accredito dello stesso Campionato.**

Questa regola non si applica alle squadre di Mixed Doubles che non possono variare di formazione.

Le squadre che fossero impossibilitate a schierare 4 giocatori durante un turno di campionato potranno disputare comunque gli incontri con formazione ridotta (3 giocatori). **Il numero totale delle partite disputate con formazione ridotta (3 giocatori) non dovrà superare il 50% del numero totale delle partite (nel novero vengono comprese anche eventuali finali).**

Qualora una Squadra superi il 50% di partite disputate con formazione ridotta, la stessa verrà estromessa dal Campionato e perderà ogni partita disputata e da disputare. Sarà inoltre deferite agli Organi di Giustizia.

Solo il Tecnico o l'Alternate indicati sulla scheda di accredito possono accedere al campo per conferire con la squadra durante il time out e la pausa. Per le squadre dei campionati Ragazzi ed Esordienti, in caso sia presente l'Accompagnatore al posto del tecnico, facendone le veci, questi può accedere al campo durante il time out e la pausa. Per le squadre Wheelchair, per i giocatori che ne abbiano bisogno, può scendere in campo l'Accompagnatore.

9.6 PASSAGGI DI SERIE

Un giocatore, all'interno della stessa Società, può passare durante l'anno dal Campionato di serie inferiore al Campionato di serie superiore. Il passaggio è irreversibile e non è consentito il contrario. (Il passaggio non è consentito dal Campionato Italiano Assoluto maschile al Campionato Italiano Serie B maschile e "Spirit of Curling" e dal Campionato Italiano Mixed Doubles Assoluto al Campionato Italiano Mixed Doubles Serie B). I giocatori inseriti nelle liste degli atleti di interesse nazionale, nella lista della Squadra Nazionale/P.O. (Probabili Olimpici) e i giocatori inseriti nelle schede accredito dei Campionati Assoluti (Maschile, Femminile e Mixed Doubles) e nel campionato Junior non potranno essere inseriti nelle schede accredito del Campionato "Spirit of Curling"). In caso di mancato rispetto di questa norma verrà inviata segnalazione agli Organi di Giustizia che potranno infliggere alla Società che schiererà un giocatore in posizione irregolare la perdita a tavolino della/e partita/e con il punteggio di 2-0 e una multa fino a 500,00 € per le squadre di Curling o fino a 250,00 € per le squadre Wheelchair.

9.7 CAMBIO SQUADRA

Un giocatore che sia stato inserito nella scheda di accredito in una o più partite di un Campionato con una squadra non potrà più essere inserito in una scheda accredito di un'altra squadra (anche se della stessa Società) nel medesimo Campionato, sia nella fase di qualificazione che nella fase finale. In caso di mancato rispetto di questa norma verrà inviata segnalazione agli Organi di Giustizia che potranno infliggere alla Società che schiererà un giocatore in posizione irregolare la perdita a tavolino della/e partita/e con il punteggio di 2-0 e una multa fino a 500,00 € per le squadre di Curling o fino a 250,00 € per le squadre Wheelchair.

9.8 ROTAZIONE RINK

L'assegnazione delle partite nei rink dovrà prevedere, per quanto possibile, una rotazione tra le squadre.

9.9 TEAM MEETING

Entro 15 giorni dall'inizio del primo Campionato a calendario verrà pubblicato ed inviato alle Società il documento "Team Meeting" con le indicazioni specifiche utili alle squadre per lo svolgimento dei Campionati. Dove necessario, l'Ufficiale di Gara, 15 minuti prima della prima prova sassi del turno di gioco, provvederà a dare ulteriori informazioni specifiche che potrebbero essere necessarie. Le squadre dovranno presentarsi, quindi, all'Ufficiale di Gara almeno 15 minuti prima della prima prova sassi per la verifica di tutti gli adempimenti necessari. Per i Campionati giovanili, durante il pre-gara del primo turno di campionato, il GUG darà lettura e spiegazione del Team Meeting.

Entro 15 giorni dall'inizio della prima fase finale a calendario di un Campionato, verrà predisposto il documento "Team Meeting Finali", dove verranno riportare le indicazioni specifiche utili alle squadre per lo svolgimento delle fasi finali.

Art. 10 CAMPIONATI ITALIANI

10.1 CAMPIONATO ASSOLUTO MASCHILE

a. Descrizione

Il Campionato Assoluto maschile è un torneo nazionale chiuso, composto da un massimo di 8 squadre.

b. Squadre partecipanti

Sono ammesse esclusivamente squadre maschili.

Per ogni stagione sportiva saranno ammesse le prime 7 squadre risultanti dalle classifiche finali della stagione precedente, più la squadra vincitrice del Campionato Serie B maschile.

c. Svolgimento campionato

Il Campionato si svolgerà in una fase di qualificazione preliminare e in una fase finale.

I Team Campione Assoluto e Vicecampione Assoluto in carica avranno diritto di accedere direttamente alle fasi finali, ma avranno comunque facoltà di partecipare all'eventuale fase di qualificazione, rinunciando così al diritto di accedere direttamente alle fasi finali.

d. Formula di gioco

- FASE QUALIFICAZIONE: girone unico round robin.
- FASE FINALE: girone unico round robin a 6 squadre, con semifinali 2°vs3°. La squadra vincente della semifinale disputerà la finale oro con la 1° classificata del round robin; la squadra perdente della semifinale vincerà la medaglia di bronzo.

Alla fase finale verranno ammesse le migliori 4 squadre risultanti dal girone di qualificazione preliminare oltre il Team Campione Assoluto e il Team Vicecampione Assoluto. Nel caso in cui i team Campione Assoluto e Vicecampione Assoluto decidano di partecipare alla fase di qualificazione, saranno ammesse le migliori 5 (se solo un team partecipa alla fase di qualificazione) o 6 (se entrambi i team partecipano alla fase di qualificazione) squadre.

e. Titolo

La squadra vincitrice della fase finale acquisirà il titolo di Campione Italiano Assoluto maschile.

f. Retrocessioni e Promozioni

La squadra risultata ultima al termine dell'eventuale girone di qualificazione sarà retrocessa al Campionato di Serie B maschile per la stagione successiva.

Qualora la squadra avente diritto di promozione dal Campionato Serie B maschile rinunciasse, entro i termini di chiusura delle iscrizioni, alla partecipazione al Campionato Assoluto maschile, verrà disputato un challenge con formula "Best of 3" tra la squadra che sarebbe dovuta retrocedere dal Campionato Assoluto maschile e la seconda classificata al Campionato Serie B maschile della stagione appena conclusa. Il challenge dovrà disputarsi prima dell'inizio della stagione sportiva.

La squadra vincitrice del challenge avrà diritto di partecipazione al Campionato Assoluto Maschile; la squadra perdente avrà diritto di partecipazione al Campionato Serie B maschile. Qualora un'altra squadra rinunciasse alla partecipazione al Campionato Assoluto maschile non si procederà con ulteriori ripescaggi ma si svolgerà il campionato con un numero inferiore di squadre.

g. Casi particolari

Nel caso in cui si iscrivano meno di 7 squadre in totale (fino a 6), il Campionato si svolgerà regolarmente con Fase di Qualificazione e Fase Finale. In questo caso la Fase Finale si svolgerà con un massimo di 4 squadre (compresi eventuali Team direttamente ammessi alla Fase Finale).

10.2 CAMPIONATO ASSOLUTO FEMMINILE

a. Descrizione

Il Campionato è un torneo nazionale ad iscrizione libera.

b. Squadre partecipanti

Sono ammesse esclusivamente squadre femminili.

c. Svolgimento campionato

Il Campionato si svolgerà in una fase di qualificazione preliminare e in una fase finale.

I Team Campione Assoluto e Vicecampione Assoluto in carica avranno diritto di accedere direttamente alle fasi finali, ma avranno comunque facoltà di partecipare all'eventuale fase di qualificazione, rinunciando così al diritto di accedere direttamente alle fasi finali.

d. Formula di gioco

- **FASE QUALIFICAZIONE:** girone unico round robin.
In caso di più di 11 squadre partecipanti alla fase di qualificazione si prevederà una suddivisione in più gironi nazionali.

- **FASE FINALE:** girone unico round robin a 6 squadre, con semifinali 2°vs3°.
La squadra vincente della semifinale disputerà la finale oro con la 1° classificata del round robin; la squadra perdente della semifinale vincerà la medaglia di bronzo.

Alla fase finale verranno ammesse le migliori 4 squadre risultanti dal girone di qualificazione preliminare, oltre il Team Campione Assoluto e il Team Vicecampione Assoluto. Nel caso in cui i team Campione Assoluto e Vicecampione Assoluto decidano di partecipare alla fase di qualificazione, saranno ammesse le migliori 5 (se solo un team partecipa alla fase di qualificazione) o 6 (se entrambi i team partecipano alla fase di qualificazione) squadre.

In caso di attivazione di più gironi, saranno ammesse alla fase finale le migliori squadre risultanti di ciascun girone in egual numero, come da tabella riportata all'Art. 9.2 **FORMULE DI GIOCO** comma g) del presente documento.

e. Titolo

La squadra vincitrice della fase finale acquisirà il titolo di Campione Italiano Assoluto femminile.

f. Retrocessioni e Promozioni

Non sono previste retrocessioni.

g. Casi particolari

Nel caso in cui si iscrivano meno di 7 squadre in totale (fino a 6), il Campionato si svolgerà regolarmente con Fase di Qualificazione e Fase Finale. In questo caso la Fase Finale si svolgerà con un massimo di 4 squadre (compresi eventuali Team direttamente ammessi alla Fase Finale).

10.3 CAMPIONATO SERIE B MASCHILE

a. Descrizione

Il Campionato è un torneo nazionale ad iscrizione libera.

b. Squadre partecipanti

Sono ammesse esclusivamente squadre maschili.

c. Svolgimento campionato

Il Campionato si svolgerà in una fase di qualificazione preliminare e in una fase finale.

d. Formula di gioco

- **FASE QUALIFICAZIONE:** girone unico round robin.
In caso di più di 11 squadre partecipanti alla fase di qualificazione si prevederà una suddivisione in due gironi: Nord-Est e Nord-Ovest.

- **FASE FINALE:** Page1°vs2° e 3°vs4°. La squadra vincente del Page1°vs2° passa direttamente in finale oro. La squadra perdente del Page3°vs4° passa direttamente alla finale bronzo. Le altre due squadre si sfideranno in una semifinale la cui squadra vincente andrà in finale oro e la squadra perdente disputerà la finale bronzo.

Alla fase finale verranno ammesse le migliori 4 squadre risultanti dal girone di qualificazione preliminare.

In caso di attivazione di due gironi, saranno ammesse alla fase finale le 2 migliori squadre risultanti di ciascun girone in egual numero, indipendentemente dal numero di squadre presenti in ciascun girone e prima delle semifinali Page1°vs2° e Page3°vs4° verrà disputato un round robin per definire la classifica delle 4 finaliste.

e. **Titolo**

La squadra vincitrice della fase finale acquisirà il titolo di Campione Italiano Serie B maschile

f. **Retrocessioni e Promozioni**

Non sono previste retrocessioni.

La squadra Campione Italiana Serie B maschile avrà diritto di partecipazione al Campionato Italiano Assoluto maschile per la stagione successiva.

Qualora la squadra avente diritto di promozione dal Campionato Serie B maschile rinunciasse, entro i termini di chiusura delle iscrizioni, alla partecipazione al Campionato Assoluto maschile, verrà disputato un challenge con formula "Best of 3" tra la squadra che sarebbe dovuta retrocedere e la seconda classificata al Campionato Serie B maschile della stagione appena conclusa. Il challenge dovrà disputarsi prima dell'inizio della stagione sportiva.

La squadra vincitrice del challenge avrà diritto di partecipazione al Campionato Assoluto Maschile; la squadra perdente avrà diritto di partecipazione al Campionato Serie B maschile.

Qualora un'altra squadra rinunciasse alla partecipazione al Campionato Assoluto maschile non si procederà con ulteriori ripescaggi ma si svolgerà il campionato con un numero inferiore di squadre.

10.4 CAMPIONATO MIXED DOUBLES ASSOLUTO

a. **Descrizione**

Il Campionato è un torneo nazionale chiuso, composto da un massimo di 6 squadre.

b. **Squadre partecipanti**

Sono ammesse esclusivamente squadre miste.

Per ogni stagione sportiva saranno ammesse le prime 5 squadre risultanti dalle classifiche finali della stagione precedente, più la squadra vincitrice del Campionato Mixed Doubles Serie B.

c. **Svolgimento campionato**

Il Campionato si svolgerà in un'unica fase finale.

d. **Formula di gioco**

- **FASE FINALE:** girone unico round robin a 6 squadre, con semifinali 2°vs3°. La squadra vincente della semifinale disputerà la finale oro con la 1° classificata del round robin; la squadra perdente della semifinale vincerà la medaglia di bronzo.

e. Titolo

La squadra vincitrice della fase finale acquisirà il titolo di Campione Italiano Mixed Doubles Assoluto.

f. Retrocessioni e Promozioni

La squadra risultata ultima in classifica al termine della stagione sarà retrocessa al Campionato Mixed Doubles Serie B per la stagione successiva. Qualora la squadra avente diritto di promozione dal Campionato Mixed Doubles Serie B rinunciasse, entro i termini di chiusura delle iscrizioni, alla partecipazione al Campionato Mixed Doubles Assoluto, verrà disputato un challenge con formula "Best of 3" tra la squadra che sarebbe dovuta retrocedere dal Campionato Mixed Doubles Assoluto e la seconda classificata al Campionato Mixed Doubles Serie B della stagione appena conclusa. Il challenge dovrà disputarsi prima dell'inizio della stagione sportiva. La squadra vincitrice del challenge avrà diritto di partecipazione al Campionato Mixed Doubles Assoluto; la squadra perdente avrà diritto di partecipazione al Campionato Mixed Doubles Serie B. Qualora un'altra squadra rinunciasse alla partecipazione al Campionato Mixed Doubles Assoluto non si procederà con ulteriori ripescaggi ma si svolgerà il campionato con un numero inferiore di squadre.

10.5 CAMPIONATO MIXED DOUBLES SERIE B

a. Descrizione

Il Campionato è un torneo nazionale a iscrizione libera.

b. Squadre partecipanti

Sono ammesse esclusivamente squadre miste.

c. Svolgimento campionato

Il Campionato si svolgerà in una fase di qualificazione preliminare e in una fase finale.

d. Formula di gioco

- **FASE QUALIFICAZIONE:** girone unico round robin. In caso di più di 11 squadre partecipanti alla fase di qualificazione si prevederà una suddivisione in due gironi: Nord-Est e Nord-Ovest.
- **FASE FINALE:** Page1°vs2° e 3°vs4°. La squadra vincente del Page1°vs2° passa direttamente in finale oro. La squadra perdente del Page3°vs4° passa direttamente alla finale bronzo. Le altre due squadre si sfideranno in una semifinale la cui squadra vincente andrà in finale oro e la squadra perdente disputerà la finale bronzo.

Alla fase finale verranno ammesse le migliori 4 squadre risultanti dal girone di qualificazione preliminare.

In caso di attivazione di due gironi, saranno ammesse alla fase finale le 2 migliori squadre risultanti di ciascun girone in egual numero, indipendentemente dal numero di

squadre presenti in ciascun girone e prima delle semifinali Page1°vs2° e Page3°vs4° verrà disputato un round robin per definire la classifica delle 4 finaliste.

e. Titolo

La squadra vincitrice della fase finale acquisirà il titolo di Campione Italiano Mixed Doubles Serie B

f. Retrocessioni e Promozioni

Non sono previste retrocessioni.

La squadra Campione Italiana Mixed Doubles Serie B avrà diritto di partecipazione al Campionato Italiano Mixed Doubles Assoluto per la stagione successiva.

Qualora la squadra avente diritto di promozione dal Campionato Serie B maschile rinunciasse, entro i termini di chiusura delle iscrizioni, alla partecipazione al Campionato Assoluto maschile, verrà disputato un challenge con formula "Best of 3" tra la squadra che sarebbe dovuta retrocedere e la seconda classificata al Campionato Serie B maschile della stagione appena conclusa. Il challenge dovrà disputarsi prima dell'inizio della stagione sportiva.

La squadra vincitrice del challenge avrà diritto di partecipazione al Campionato Assoluto Maschile; la squadra perdente avrà diritto di partecipazione al Campionato Serie B maschile.

Qualora un'altra squadra rinunciasse alla partecipazione al Campionato Assoluto maschile non si procederà con ulteriori ripescaggi ma si svolgerà il campionato con un numero inferiore di squadre.

10.6 CAMPIONATO MIXED

a. Descrizione

Il Campionato è un torneo nazionale a iscrizione libera.

b. Squadre partecipanti

Sono ammesse esclusivamente squadre miste.

c. Svolgimento campionato

Il Campionato si svolgerà in una fase di qualificazione preliminare e in una fase finale.

d. Formula di gioco

- FASE QUALIFICAZIONE: girone unico round robin.
- FASE FINALE: Page1°vs2° e 3°vs4°. La squadra vincente del Page1°vs2° passa direttamente in finale oro. La squadra perdente del Page3°vs4° passa direttamente alla finale bronzo. Le altre due squadre si sfideranno in una semifinale la cui squadra vincente andrà in finale oro e la squadra perdente disputerà la finale bronzo.

Alla fase finale verranno ammesse le migliori 4 squadre risultanti dal girone di qualificazione preliminare.

e. Titolo

La squadra vincitrice della fase finale acquisirà il titolo di Campione Italiano Mixed.

f. **Retrocessioni e Promozioni**

Non sono previste né promozioni né retrocessioni.

10.7 CAMPIONATO JUNIOR MASCHILE

a. **Descrizione**

Il Campionato è un torneo nazionale a iscrizione libera.

b. **Squadre partecipanti**

Sono ammesse esclusivamente squadre maschili.

c. **Svolgimento campionato**

Il Campionato si svolgerà in una fase di qualificazione preliminare e in una fase finale.

d. **Formula di gioco**

- FASE QUALIFICAZIONE: girone unico round robin.
- FASE FINALE: Page1°vs2° e 3°vs4°. La squadra vincente del Page1°vs2° passa direttamente in finale oro. La squadra perdente del Page3°vs4° passa direttamente alla finale bronzo. Le altre due squadre si sfideranno in una semifinale la cui squadra vincente andrà in finale oro e la squadra perdente disputerà la finale bronzo.

Alla fase finale verranno ammesse le migliori 4 squadre risultanti dal girone di qualificazione preliminare.

e. **Titolo**

La squadra vincitrice della fase finale acquisirà il titolo di Campione Italiano Junior maschile.

f. **Retrocessioni e Promozioni**

Non sono previste né promozioni né retrocessioni.

g. **Casi particolari**

Nel caso in cui non si raggiunga il numero minimo di squadre per poter disputare un Campionato indipendente, nell'ottica dello sviluppo dell'attività, le squadre junior maschili giocheranno insieme alle squadre junior femminili in un unico Campionato. In caso di Campionato unico femminile e maschile, tutte le partite disputate saranno valide per stilare la classifica finale.

10.8 CAMPIONATO JUNIOR FEMMINILE

a. **Descrizione**

Il Campionato è un torneo nazionale a iscrizione libera.

b. **Squadre partecipanti**

Sono ammesse esclusivamente squadre femminili.

c. Svolgimento campionato

Il Campionato si svolgerà in una fase di qualificazione preliminare e in una fase finale.

d. Formula di gioco

- FASE QUALIFICAZIONE: girone unico round robin.
- FASE FINALE: Page1°vs2° e 3°vs4°. La squadra vincente del Page1°vs2° passa direttamente in finale oro. La squadra perdente del Page3°vs4° passa direttamente alla finale bronzo. Le altre due squadre si sfideranno in una semifinale la cui squadra vincente andrà in finale oro e la squadra perdente disputerà la finale bronzo.

Alla fase finale verranno ammesse le migliori 4 squadre risultanti dal girone di qualificazione preliminare.

e. Titolo

La squadra vincitrice della fase finale acquisirà il titolo di Campione Italiano Junior femminile.

f. Retrocessioni e Promozioni

Non sono previste né promozioni né retrocessioni.

g. Casi particolari

Nel caso in cui non si raggiunga il numero minimo di squadre per poter disputare un Campionato indipendente, nell'ottica dello sviluppo dell'attività, le squadre junior femminili giocheranno insieme alle squadre junior maschili in un unico Campionato. In caso di Campionato unico femminile e maschile, tutte le partite disputate saranno valide per stilare la classifica finale.

10.9 CAMPIONATO RAGAZZI

a. Descrizione

Il Campionato è un torneo nazionale a iscrizione libera.

b. Squadre partecipanti

Sono ammesse squadre maschili, femminili e miste.

c. Svolgimento campionato

Il Campionato si svolgerà in una fase di qualificazione preliminare e in una fase finale.

d. Formula di gioco

- FASE QUALIFICAZIONE: girone unico round robin.
- FASE FINALE: Page1°vs2° e 3°vs4°. La squadra vincente del Page1°vs2° passa direttamente in finale oro. La squadra perdente del Page3°vs4° passa direttamente alla finale bronzo. Le altre due squadre si sfideranno in una semifinale la cui squadra vincente andrà in finale oro e la squadra perdente disputerà la finale bronzo.

Alla fase finale verranno ammesse le migliori 4 squadre risultanti dal girone di qualificazione preliminare.

e. Titolo

La squadra vincitrice della fase finale acquisirà il titolo di Campione Italiano Ragazzi.

f. Retrocessioni e Promozioni

Non sono previste né promozioni né retrocessioni.

10.10 CAMPIONATO ESORDIENTI

a. Descrizione

Il Campionato è un torneo nazionale a iscrizione libera.

b. Squadre partecipanti

Sono ammesse squadre maschili, femminili e miste.

c. Svolgimento campionato

Il Campionato si svolgerà in una fase di qualificazione preliminare e in una fase finale.

d. Formula di gioco

- FASE QUALIFICAZIONE: girone unico round robin.
- FASE FINALE: Page1°vs2° e 3°vs4°. La squadra vincente del Page1°vs2° passa direttamente in finale oro. La squadra perdente del Page3°vs4° passa direttamente alla finale bronzo. Le altre due squadre si sfideranno in una semifinale la cui squadra vincente andrà in finale oro e la squadra perdente disputerà la finale bronzo.

Alla fase finale verranno ammesse le migliori 4 squadre risultanti dal girone di qualificazione preliminare.

e. Titolo

La squadra vincitrice della fase finale acquisirà il titolo di Campione Italiano Esordienti.

f. Retrocessioni e Promozioni

Non sono previste né promozioni né retrocessioni.

10.11 CAMPIONATO OVER50 MASCHILE E FEMMINILE

a. Descrizione

Il Campionato è un torneo nazionale a iscrizione libera.

b. Squadre partecipanti

Sono ammesse esclusivamente squadre maschili e femminili.

c. Svolgimento campionato

Il Campionato si svolgerà in una fase di qualificazione preliminare e in una fase finale.

d. Formula di gioco

- FASE QUALIFICAZIONE: girone unico round robin.
- FASE FINALE: Page1°vs2° e 3°vs4°. La squadra vincente del Page1°vs2° passa direttamente in finale oro. La squadra perdente del Page3°vs4° passa direttamente alla finale bronzo. Le altre due squadre si sfideranno in una semifinale la cui squadra vincente andrà in finale oro e la squadra perdente disputerà la finale bronzo.

Alla fase finale verranno ammesse le migliori 4 squadre risultanti dal girone di qualificazione preliminare.

e. Titolo

La squadra vincitrice della fase finale acquisirà il titolo di Campione Italiano Over 50

f. Retrocessioni e Promozioni

Non sono previste né promozioni né retrocessioni.

g. Casi particolari

Nel caso in cui sia per le squadre maschili che per le squadre femminili si raggiunga il numero minimo per poter attivare due Campionati distinti, verranno attivati due distinti Campionati: Campionato Over 50 maschile e Campionato Over 50 femminile.

10.12 CAMPIONATO “SPIRIT OF CURLING”

a. Descrizione

Il Campionato è un torneo ad iscrizione libera.

b. Squadre partecipanti

Sono ammesse squadre maschili, femminili e miste.

c. Svolgimento campionato

Il Campionato si svolgerà in una fase di qualificazione preliminare e in una fase finale.

d. Formula di gioco

- FASE QUALIFICAZIONE: gironi regionali (Valle d’Aosta e Piemonte – Lombardia - Trentino-Alto Adige - Veneto e Friuli-Venezia Giulia) con formula round robin.
- FASE FINALE: girone unico round robin, con Page1°vs2° e 3°vs4°. La squadra vincente del Page1°vs2° passa direttamente in finale oro. La squadra perdente del Page3°vs4° passa direttamente alla finale bronzo. Le altre due squadre si sfideranno in una semifinale la cui squadra vincente andrà in finale oro e la squadra perdente disputerà la finale bronzo.

Alla fase finale verrà ammessa la miglior squadra di ciascun girone regionale.

e. Titolo

La squadra vincitrice della fase finale acquisirà il titolo di Campione “Spirit of Curling”

f. Retrocessioni e Promozioni

Non sono previste retrocessioni.

10.13 CAMPIONATO WHEELCHAIR CURLING A SQUADRE

a. Squadre partecipanti

Il Campionato è un torneo a iscrizione libera e si disputerà con un minimo di 4 squadre iscritte.

b. Svolgimento campionato

Il Campionato si svolgerà in due fasi:

- **PRIMA FASE:** girone di qualificazione round robin, alla fine della quale verrà stilata la classifica che determinerà l'accesso alla fase finale per le prime 4 formazioni se il campionato prevede fino a 7 squadre iscritte. Se al girone di qualificazione partecipano più di 7 squadre iscritte, alla fase finale verranno ammesse le 6 migliori formazioni.

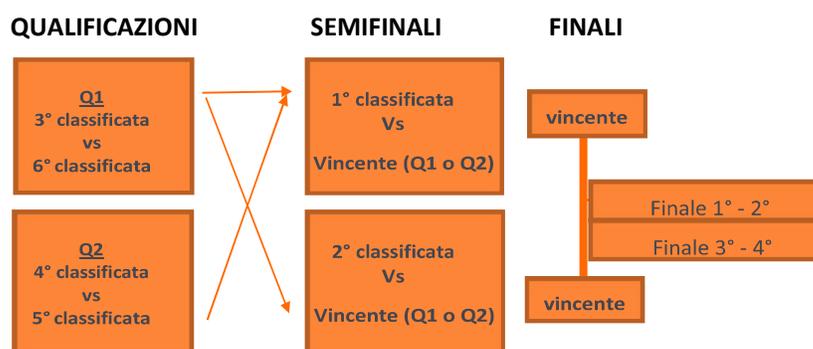
- **SECONDA FASE:** fase finale disputata con sistema PAGE 1°vs2° e 3°vs4°. La vincente di 1°vs2° passa direttamente in finale oro. La perdente di 3°vs4° passa direttamente alla finale bronzo. Le altre due squadre si sfideranno in semifinale.

La vincente andrà in finale oro; la perdente della semifinale giocherà la finale bronzo.

In caso di finale a 6 squadre, la fase si disputerà con sistema Play Off. Le prime due squadre accedono direttamente alle semifinali, le altre 4 squadre si sfideranno in una qualificazione con sistema PAGE 6°vs3° e 5°vs4°.

La vincente meglio classificata nel round robin giocherà contro la 2° classificata, mentre la vincente peggio classificata nel round robin giocherà contro la 1° classificata.

La finale oro vedrà giocare le vincenti delle semifinali, mentre le perdenti giocheranno la finale bronzo.



c. Regola specifica

I giocatori al momento del tiro dello stone possono scegliere se:

- lanciare senza nessun compagno di squadra o assistente che trattiene la carrozzina
- lanciare con il compagno di squadra che trattiene la carrozzina

- lanciare con l'I.P.A. (Ice Player Assistant) che trattiene la carrozzina

Nel caso venga utilizzato l'I.P.A. non possono essere presentati successivi reclami sulle modalità con cui l'I.P.A. ha trattenuto la carrozzina.

10.14 CAMPIONATO WHEELCHAIR CURLING MIXED DOUBLES

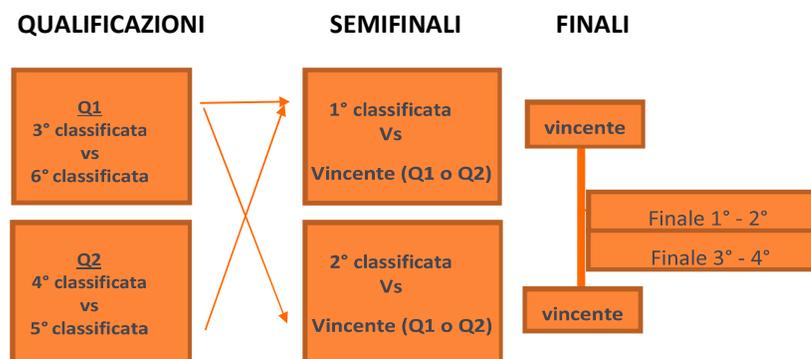
a. Squadre partecipanti

Il Campionato è un torneo a iscrizione libera e si disputerà con un minimo di 4 squadre iscritte.

b. Svolgimento campionato

Il Campionato si svolgerà in due fasi:

- **PRIMA FASE:** girone di qualificazione round robin, alla fine della quale verrà stilata la classifica che determinerà l'accesso alla fase finale per le prime 4 formazioni se il campionato prevede fino a 7 squadre iscritte. Se al girone di qualificazione partecipano più di 7 squadre iscritte, alla fase finale verranno ammesse le 6 migliori formazioni.
- **SECONDA FASE:** fase finale disputata con sistema PAGE 1°vs2° e 3°vs4°. La vincente di 1°vs2° passa direttamente in finale oro. La perdente di 3°vs4° passa direttamente alla finale bronzo. Le altre due squadre si sfideranno in semifinale. La vincente andrà in finale oro; la perdente della semifinale giocherà la finale bronzo.
In caso di finale a 6 squadre, la fase si disputerà con sistema Play Off. Le prime due squadre accedono direttamente alle semifinali, le altre 4 squadre si sfideranno in una qualificazione con sistema PAGE 6°vs3° e 5°vs4°.
La vincente meglio classificata nel round robin giocherà contro la 2° classificata, mentre la vincente peggio classificata nel round robin giocherà contro la 1° classificata.
La finale oro vedrà giocare le vincenti delle semifinali, mentre le perdenti giocheranno la finale bronzo.



c. Regola specifica

I giocatori al momento del tiro dello stone possono scegliere se:

- lanciare senza nessun compagno di squadra o assistente che trattenga la carrozzina
- lanciare con il compagno di squadra che trattiene la carrozzina
- lanciare con l'I.P.A. (Ice Player Assistant) che trattiene la carrozzina

Nel caso venga utilizzato l'I.P.A. non possono essere presentati successivi reclami sulle modalità con cui l'I.P.A. ha trattenuto la carrozzina.